

VILLA CARCINA. Il Comune e tanti amici aiutano il progetto di Alessio Etori e Manuel Zobbio

Motori vintage e solidarietà Due ragazzi al Mongol Rally

Marco Benasseni

Attraverseranno l'Asia Centrale su una «Fiat 127» del 1978 col doppio obiettivo di divertirsi e di aiutare i bambini emopatici

Forse non è l'unica gara in cui l'importante è partecipare; ma di certo una di quelle che mette lo spirito e la generosità al primo posto. È il «Mongol Rally», un'avventura più che una vera competizione.

UNA INIZIATIVA nata nel 2004 per scopi umanitari con soli 6 veicoli iscritti, e solo 4 raggiunsero l'arrivo a Ulan Bator, capitale della Mongolia, e poi cresciuta a dismisura negli ultimi anni. All'edizione 2015 parteciperanno anche due ragazzi della Valtrompia, motivo per cui il Comune di Villa Carcina ha deciso di tenere a battesimo il progetto.

Alessio Etori di Villa Carcina e Manuel Zobbio, di Concesio partiranno il 18 luglio da Brescia, e affronteranno con una Fiat 127 del 1978 gli oltre 13 mila chilometri che separano la città dal Paese dell'Asia centrale. Attraversano i Balcani, la Turchia, l'Iran, le zone desertiche di Turkmenistan e Uzbekistan, le montagne del Pamir e le steppe asiatiche fino al lago Baikal, ripercorrendo la Via della Seta. Ma prima della partenza sono in programma una serie di eventi per promuovere gli sponsor e per dare sostanza alla parte umanitaria dell'operazione: raccogliere fondi, che i valtrumplini destineranno all'Associazione bambino emopatico (Abe), una onlus che da più di trent'anni collabora con l'Oncoematologia pediatrica dell'ospedale civile di Brescia.

Si concretizza così un'idea che i due coltivavano da anni, resa possibile dall'associazione sportiva «Il Resto del Maury» di Sarezzo, che ha deciso promuovere questa avventura che prima di attraversare l'Asia farà appunto il giro della provincia di Brescia per raccogliere fondi. Pure i commercianti di Villa Carcina e gli alpini di Cogozzo sono mobilitati, e ospiteranno piloti e promoter nella Notte bianca in cartellone per il 19 giugno nel parco di villa Glisenti. Tutti guardano a quella vecchia 127 che percorrerà mezzo mondo per rappresentare l'Italia; ma prima di salire a bordo terrà banco una fase promozionale già partita a suon di hashtag, vendite di magliette e cartoline che saranno spedite durante il viaggio. Oltre che con la pagina Fb «Il resto del Mongol Rally 2015», si potranno seguire tutte le tappe digitando #magicafollia sui social network. Naturalmente la squadra è in costante cerca di sponsor, ai quali sarà garantita la massima visibilità. Il progetto sarà presentato anche il 23 e 24 maggio al 35esimo anniversario dell'associazione di Maurizio Camossi (Il Maury) che si festeggerà nella sede degli alpini di Sarezzo. Per Alessio e Manuel sarà una splendida esperienza, ma l'obiettivo principale resta quello di aiutare l'Abe e tutti i bambini malati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessio Etori, Manuel Zobbio e Maurizio (Maury) Camossi